

ATTI PUBBLICATI

Delibere del Consiglio Metropolitano

Repertorio Generale: **21 del 16/05/2018**

Protocollo: **118769/2018**

Titolario/Anno/Fascicolo: **1.10/2018/6**

In Pubblicazione: dal **17/5/2018** al **1/6/2018**

Data di Approvazione: **16/5/2018**

Proponente: CONSIGLIERE BELLOMO VITO

OGGETTO: **APPROVAZIONE MOZIONE PRESENTATA IL 16 MAGGIO 2018 DAI CONSIGLIERI METROPOLITANI VITO BELLOMO, MARCO CARRETONI, ALESSANDRO BRAGA, MASSIMILIANO BASTONI E FRANCESCO VASSALLO, IN MERITO AI LAVORI DELLA VARIANTE ALLA EX S.S. 11 "PADANA SUPERIORE" NELLA CITTÀ DI CASSANO D'ADDA (TANGENZIALE).**

Allegato:  Apri

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso dei cookie.

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





CONSIGLIO METROPOLITANO

SEDUTA DEL 16 MAGGIO 2018

Rep. n.21/2018

Atti n.118769\2018\1.10\2018\6

Oggetto: Approvazione mozione presentata il 16 maggio 2018 dai Consiglieri metropolitani Vito Bellomo, Marco Carrettoni, Alessandro Braga, Massimiliano Bastoni e Francesco Vassallo, in merito ai lavori della variante alla ex s.s. 11 "Padana Superiore" nella città di Cassano d'Adda (tangenziale).

Sindaco metropolitano Giuseppe Sala

Consiglieri metropolitani in carica:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1. Agogliati Barbara | 13. D'Alfonso Franco Maria Antonio |
| 2. Ballarini Marco | 14. Del Ben Daniele |
| 3. Bastoni Massimiliano | 15. Di Lauro Angelo Antonio |
| 4. Bellomo Vito | 16. Mantoan Giorgio |
| 5. Bettinelli Sara | 17. Maviglia Roberto |
| 6. Braga Alessandro | 18. Mezzi Pietro |
| 7. Buscemi Elena | 19. Musella Graziano |
| 8. Carrettoni Marco | 20. Palestra Michela |
| 9. Ceccarelli Bruno | 21. Trezzi Siria |
| 10. Censi Arianna Maria | 22. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |
| 11. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 23. Vassallo Francesco |
| 12. Cucchi Raffaele | 24. Villa Alberto |

Presiede, in assenza del Sindaco metropolitano Giuseppe Sala, la Vicesindaca metropolitana Arianna Maria Censi.

Partecipa, assistito dal personale del Settore Supporto agli Organi Istituzionali e Partecipazioni, il Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro.

Nominati scrutatori i Consiglieri: Bastoni, D'Alfonso e Palestra.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DI MILANO

Premesso che il 16 maggio 2018 è stata presentata agli uffici la mozione n. M/1/2018, a firma dei Consiglieri metropolitani Vito Bellomo, Marco Carrettoni, Alessandro Braga, Massimiliano Bastoni e Francesco Vassallo, in merito ai lavori della variante alla ex s.s. 11 "Padana Superiore" nella città di Cassano d'Adda (tangenziale);

Visto e preso atto della proposta;

Dato atto che trattandosi di atto di indirizzo che non comporta previsioni di spesa non è richiesto ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 alcun parere di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'esito della votazione effettuata;

DELIBERA

di approvare la mozione n. M/1/2018, a firma dei Consiglieri metropolitani Vito Bellomo, Marco Carrettoni, Alessandro Braga, Massimiliano Bastoni e Francesco Vassallo, in merito ai lavori della variante alla ex s.s. 11 "Padana Superiore" nella città di Cassano d'Adda (tangenziale).



CONSIGLIO METROPOLITANO IN ADUNANZA 16 MAGGIO 2018

Mozione: mozione sui lavori della variante alla ex s.s. 11 "Padana Superiore" nella città di Cassano d'Adda (tangenziale)

I sottoscritti Consiglieri di Città metropolitana di Milano,

Premesso che

- **Nel gennaio del 2010** è avvenuta l'apertura dei cantieri in via Rivolta con la 1°consegna parziale dei lavori e con consegna dei lavori prevista 22 mesi dopo.
- **A pochi mesi dal via dei lavori** però sono arrivate le prime difficoltà, tra cui il rinvenimento lungo il tragitto in località Cascina Pietrasanta di una discarica con rifiuti da verificare e quindi successivamente bonificare, nonché la mancata consegna di un'area che costeggia la ferrovia in prossimità della stazione centrale (situazione risolta solo 3 anni dopo)
- **Nell'ottobre del 2011** è stata effettuata la sospensione totale dei lavori.
- **Nel marzo del 2013** è stata redatta e approvata perizia di Variante tecnica e suppletiva n°2 per risolvere le problematiche emerse nel corso dei lavori con un aumento di importo pari a €1.659.987.
- **Nell'aprile 2013** le aree sono state riconsegnate per i lavori di logistica e bonifica.
- **Nel maggio 2013** la D.L. ha proceduto alla consegna finale ed alla ripresa totale dei lavori. In conseguenza è stato traslato il termine per l'ultimazione dei lavori di giorni 767 naturali consecutivi, sino **alla data del 21 giugno 2015**.
- **Nel dicembre 2013**, per evitare una simile decisione, a seguito di opposizioni di riserve superiori al 10%, l'ex provincia di Milano, ha riconosciuto una cifra pari a circa 2.500.000 euro, come penale, per la mancata consegna delle aree ed, inoltre, per accelerare la consegna dell'area in zona stazione ferroviaria ha modificato il progetto decidendo di stralciare dal tragitto il vecchio bar della stazione, struttura da consegnare in seguito al Comune per la realizzazione della rampa che collega la pista ciclabile sollevata alla stazione ferroviaria.
- **Nel corso del 2014** si assiste all'accumularsi di una serie di ritardi, inadempienze e carenze organizzative sfociate come effetto nel 2015.

- **Nei primi mesi del 2015** i lavori si bloccano ancora una volta davanti alla costruzione del tunnel sotto il ponte della sp.104, un intervento che richiedeva la deviazione dei tubi di distribuzione del teleriscaldamento gestito dalla A2A.
- **Nel giugno del 2015** allo scadere del tempo contrattuale ai fini della certificazione dello stato dei lavori è stato esperito un sopralluogo in contraddittorio con la redazione di verbale.
- **Il 30 giugno del 2015** alla constatazione del cantiere deserto, veniva richiamata la ditta appaltante a confermare la volontà di proseguire i lavori e recuperare i ritardi
- **nel luglio del 2015** si avvia un primo processo di rescissione contrattuale
- **Il 22 luglio del 2015** si formalizza il risultato del sopralluogo intimando la ripresa dei lavori
- **Nel settembre 2015** si formalizza il cronoprogramma con termine lavori a giugno 2016 e fase di “spinta” del sottopasso della sp.104 nei mesi di aprile/maggio 2016
- **Dal maggio 2016** si constata la presenza sempre più scarsa di mezzi e maestranze e si formalizza il cronoprogramma con termine lavori a giugno 2016. L'appaltatore si rifiuta di dare corso ai lavori ordinati per motivazioni addotte alla mancata approvazione di una perizia di variante per le consistenti modifiche derivanti dal coordinamento dei vari enti nella risoluzione delle interferenze.
- **nel settembre 2016** la ditta appaltante ha dato ampie rassicurazioni sull'imminente ripresa lavori consegnando cronoprogramma **con ultimazione entro il 2 maggio 2017**.
- **In data 26.10.2016** l'appaltatore ha rappresentato nuovamente il suo rifiuto a riprendere i lavori.
- **In data 5.12.2016** è stato effettuato un sopralluogo che ha rilevato l'assenza di maestranze e nessuna lavorazione in corso.
- **In data 15.12.2016** Città metropolitana di Milano ha disposto la risoluzione del contratto in essere con l'appaltatore.
- **nel settembre 2017** il vice Sindaco di Città Metropolitana di Milano, superati gli intoppi burocratici, ha annunciato il ritorno degli operai in due fasi alterne alla conclusione dell'opera stradale nel più breve tempo possibile. Nell'immediato, si leggeva in una nota, si sarebbe proceduto con il tratto di tangenziale di circa un chilometro che collega la rotatoria di via Einstein alla bretellina con termine lavori previsti per l'estate 2018.

Si dovrà invece ancora attendere due anni per il completamento finale della parte restante, con nuova gara pubblica prevista nel 2018 e ultimazione dei lavori prevista per il 2019 al costo di circa 3.500.000,00 euro.

Rilevato che:

- il sistema viario del Comune di Cassano d'Adda presenta diverse criticità, risultando impostato su criteri di scelte ormai superate, le quali ormai causano congestioni veicolari ed intasamenti, e a loro volta, impedimenti ad una fluida e sicura mobilità, sia in entrata che in uscita e nell'attraversamento della città su entrambi gli assi;

- tale situazione favorisce l'emissione di sostanze inquinanti dai veicoli transitanti, incidendo in maniera preoccupante sull'inquinamento dell'aria;
- il cantiere risulta aperto, privo di sicurezza e in stato di vistoso degrado e abbandono, oltretutto a ridosso della stazione ferroviaria.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

Si chiede a questo consiglio di impegnare il SINDACO METROPOLITANO, a porre in essere ogni strumento atto ad eliminare ogni elemento ostativo che precluda la conclusione dei lavori nel più breve tempo possibile, fornendo così una soluzione rapida e definitiva alla vicenda.

SI CHIEDE INOLTRE al Sindaco di aggiornare questo Consiglio in merito a:

- la situazione di stato avanzamento lavori della tangenziale ad oggi.
- la percentuale dei lavori svolti e quella mancante sul totale dei lavori.
- se esiste la verifica di conformità e relativi collaudi di tutti i lavori e le opere svolti.
- se esiste un contenzioso aperto in essere tra l'impresa appaltatrice e l'ente appaltante.
- fornire un realistico crono programma dei lavori di ultimazione aggiornato.
- se sono state pagate ulteriori penali per ritardi nella consegna dell'opera.
- se i fondi necessari per l'ultimazione dell'opera sono stati interamente stanziati.
- le tempistica nuova gara di appalto.
- dare una data effettiva e realistica di consegna dell'opera alla Cittadinanza Cassanese.

*Per il gruppo consiliare Insieme per la Città Metropolitana
Vito Bellomo – Capogruppo
f.to Vito Bellomo*

*Per il gruppo consiliare Movimento Movimento5Stelle.it
Marco Carrettoni – Capogruppo
f.to Marco Carrettoni*

*Per il gruppo consiliare La Città dei Comuni Lista Civica
Alessandro Braga – Capogruppo
f.to Alessandro Braga*

*Per il gruppo consiliare Lega Nord Lega Lombarda Salvini
Massimiliano Bastoni – Capogruppo
f.to Massimiliano Bastoni*

*Per il gruppo consiliare C+ Milano Metropolitana
Francesco Vassallo – Capogruppo
f.to Francesco Vassallo*

16/05/2018
H. 09.46

Gruppo Insieme per la Città metropolitana di Milano



Milano, 15 maggio 2018



Fasc. 1.10/2018/6

M/1/2018

Al Sindaco Giuseppe Sala

Ai Consiglieri

della Città Metropolitana di Milano

Oggetto: mozione sui lavori della variante alla ex s.s. 11 "Padanasuperiore" nella città di Cassano d'Adda (tangenziale)

I sottoscritti Consiglieri di Città metropolitana di Milano,

Premesso che

- **Nel gennaio del 2010** è avvenuta l'apertura dei cantieri in via Rivolta con la 1° consegna parziale dei lavori e con consegna dei lavori prevista 22 mesi dopo.
- **A pochi mesi dal via dei lavori** però sono arrivate le prime difficoltà, tra cui il rinvenimento lungo il tragitto in località Cascina Pietrasanta di una discarica con rifiuti da verificare e quindi successivamente bonificare, nonché la mancata consegna di un'area che costeggia la ferrovia in prossimità della stazione centrale (situazione risolta solo 3 anni dopo)
- **Nell'ottobre del 2011** è stata effettuata la sospensione totale dei lavori.
- **Nel marzo del 2013** è stata redatta e approvata perizia di Variante tecnica e suppletiva n°2 per risolvere le problematiche emerse nel corso dei lavori con un aumento di importo pari a €.1.659.987.
- **Nell'aprile 2013** le aree sono state riconsegnate per i lavori di logistica e bonifica.
- **Nel maggio 2013** la D.L. ha proceduto alla consegna finale ed alla ripresa totale dei lavori. In conseguenza è stato traslato il termine per l'ultimazione dei lavori di giorni 767 naturali consecutivi, sino alla data del **21 giugno 2015**.
- **Nel dicembre 2013**, per evitare una simile decisione, a seguito di opposizioni di riserve superiori al 10%, l'ex provincia di Milano, ha riconosciuto una cifra pari a

circa 2.500.000 euro, come penale, per la mancata consegna delle aree ed, inoltre, per accelerare la consegna dell'area in zona stazione ferroviaria ha modificato il progetto decidendo di stralciare dal tragitto il vecchio bar della stazione, struttura da consegnare in seguito al Comune per la realizzazione della rampa che collega la pista ciclabile sollevata alla stazione ferroviaria.

- **Nel corso del 2014** si assiste all'accumularsi di una serie di ritardi, inadempienze e carenze organizzative sfociate come effetto nel 2015.
- **Nei primi mesi del 2015** i lavori si bloccano ancora una volta davanti alla costruzione del tunnel sotto il ponte della sp.104, un intervento che richiedeva la deviazione dei tubi di distribuzione del teleriscaldamento gestito dalla A2A.
- **Nel giugno del 2015** allo scadere del tempo contrattuale ai fini della certificazione dello stato dei lavori è stato esperito un sopralluogo in contraddittorio con la redazione di verbale.
- **Il 30 giugno del 2015** alla constatazione del cantiere deserto, veniva richiamata la ditta appaltante a confermare la volontà di proseguire i lavori e recuperare i ritardi
- **nel luglio del 2015** si avvia un primo processo di rescissione contrattuale
- **Il 22 luglio del 2015** si formalizza il risultato del sopralluogo intimando la ripresa dei lavori
- **Nel settembre 2015** si formalizza il cronoprogramma con termine lavori a giugno 2016 e fase di "spinta" del sottopasso della sp.104 nei mesi di aprile/maggio 2016
- **Dal maggio 2016** si constata la presenza sempre più scarsa di mezzi e maestranze e si formalizza il cronoprogramma con termine lavori a giugno 2016. L'appaltatore si rifiuta di dare corso ai lavori ordinati per motivazioni addotte alla mancata approvazione di una perizia di variante per le consistenti modifiche derivanti dal coordinamento dei vari enti nella risoluzione delle interferenze.
- **nel settembre 2016** la ditta appaltante ha dato ampie rassicurazioni sull'imminente ripresa lavori consegnando cronoprogramma con **ultimazione entro il 2 maggio 2017.**
- **In data 26.10.2016** l'appaltatore ha rappresentato nuovamente il suo rifiuto a riprendere i lavori.
- **In data 5.12.2016** è stato effettuato un sopralluogo che ha rilevato l'assenza di maestranze e nessuna lavorazione in corso.
- **In data 15.12.2016** Città metropolitana di Milano ha disposto la risoluzione del contratto in essere con l'appaltatore.
- **nel settembre 2017** il vice Sindaco di Città Metropolitana di Milano, superati gli intoppi burocratici, ha annunciato il ritorno degli operai in due fasi alterne alla conclusione dell'opera stradale nel più breve tempo possibile. Nell'immediato, si leggeva in una nota, si sarebbe proceduto con il tratto di tangenziale di circa un

chilometro che collega la rotatoria di via Einstein alla bretellina con termine lavori previsti per l'estate 2018.

Si dovrà invece ancora attendere due anni per il completamento finale della parte restante, con nuova gara pubblica prevista nel 2018 e ultimazione dei lavori prevista per il 2019 al costo di circa 3.500.000,00 euro.

Rilevato che:

- il sistema viario del Comune di Cassano d'Adda presenta diverse criticità, risultando impostato su criteri di scelte ormai superate, le quali ormai causano congestioni veicolari ed intasamenti, e a loro volta, impedimenti ad una fluida e sicura mobilità, sia in entrata che in uscita e nell'attraversamento della città su entrambi gli assi;
- tale situazione favorisce l'emissione di sostanze inquinanti dai veicoli transitanti, incidendo in maniera preoccupante sull'inquinamento dell'aria;
- il cantiere risulta aperto, privo di sicurezza e in stato di vistoso degrado e abbandono, oltretutto a ridosso della stazione ferroviaria.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

Si chiede a questo consiglio di impegnare il SINDACO METROPOLITANO, a porre in essere ogni strumento atto ad eliminare ogni elemento ostacolo che precluda la conclusione dei lavori nel più breve tempo possibile, fornendo così una soluzione rapida e definitiva alla vicenda.

SI CHIEDE INOLTRE al Sindaco di aggiornare questo Consiglio in merito a:

- la situazione di stato avanzamento lavori della tangenziale ad oggi.
- la percentuale dei lavori svolti e quella mancante sul totale dei lavori.
- se esiste la verifica di conformità e relativi collaudi di tutti i lavori e le opere svolti.
- se esiste un contenzioso aperto in essere tra l'impresa appaltatrice e l'ente appaltante.
- fornire un realistico crono programma dei lavori di ultimazione aggiornato.
- se sono state pagate ulteriori penali per ritardi nella consegna dell'opera.
- se i fondi necessari per l'ultimazione dell'opera sono stati interamente stanziati.
- le tempistiche della nuova gara di appalto.
- dare una data effettiva e realistica di consegna dell'opera alla Cittadinanza Cassanese.

Per il gruppo consiliare Insieme per la Città Metropolitana
Vito Bellomo - Capogruppo

MAURIZIO S. STALLI
Maurizio Stalli
Città dei comuni




 CT

La Vicesindaca metropolitana dà inizio alla votazione con sistema elettronico della mozione.

Assenti al momento della votazione il Sindaco metropolitano Sala e i Consiglieri Buscemi, Cucchi e Trezzi.

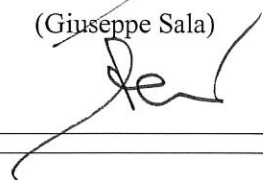
E così risultano presenti la Vicesindaca metropolitana Censi e n.20 Consiglieri.

Terminate le operazioni di voto, la Vicesindaca metropolitana dichiara approvata la mozione con ventuno voti a favore.

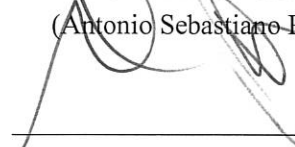
La Vicesindaca metropolitana dà atto del risultato della votazione.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(Giuseppe Sala)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Antonio Sebastiano Purcaro)



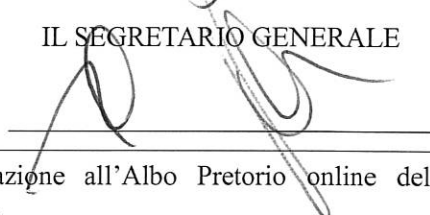
PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li

17/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li

Firma